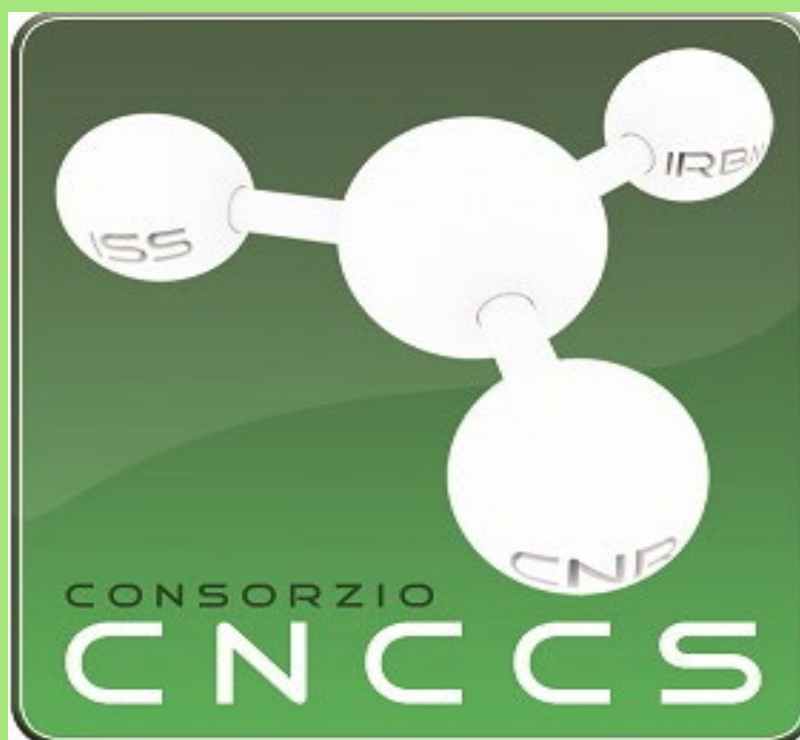




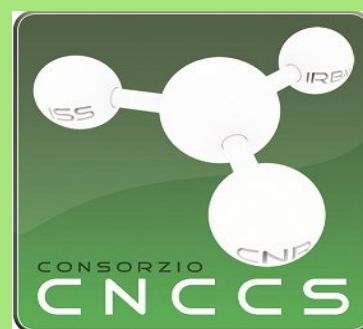
CONSORZIO CNCCS

COLLEZIONE NAZIONALE DI COMPOSTI CHIMICI E CENTRO SCREENING



CNCCS Scarl

**Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2021
& Documenti Accompagnatori**



COVER, INDICE E ORGANI SOCIALI



CONSORZIO CNCCS

COLLEZIONE NAZIONALE DI COMPOSTI CHIMICI E CENTRO SCREENING



CONSORZIO CNCCS

COLLEZIONE NAZIONALE DI COMPOSTI CHIMICI E CENTRO SCREENING

CNCCS Scarl



Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021

CNCCS Scarl
Via Pontina 30.600
00071 - Pomezia (RM)
codice fiscale: 11190441003
Partita IVA: 11190441003
Capitale Sociale 100.000,00 i.v.



INDICE

ORGANI SOCIALI E SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- 1.1 Andamento generale e scenario di mercato
- 1.2 Attività della Società
 - L'Azienda Consorzio CNCCS
 - I Partner del Consorzio CNCCS
 - Collezione Composti Chimici
 - Laboratori
 - Area di Ricerca
 - Malattie Rare
 - Malattie Trascurate e della Poverta
- 1.3 Principali eventi e attività di ricerca dell'esercizio 2021
- 1.4 Andamento della gestione della Società
 - Gestione economica della Società
 - Principali indici patrimoniali e finanziari della Società
 - Posizione finanziaria netta della Società
- 1.5 Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione
- 1.6 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale
- 1.7 Investimenti
- 1.8 Ricerca e sviluppo
- 1.9 Operazioni con le parti correlate
- 1.10 Attività di direzione e coordinamento
- 1.11 Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta
- 1.12 Politiche di gestione dei rischi finanziari
- 1.13 General Data Protection Regulation – GDPR
- 1.14 Azioni proprie
- 1.15 Sovvenzioni ad organizzazioni politiche e di beneficenza
- 1.16 Società di Revisione e Collegio Sindacale
- 1.17 Proposta del Consiglio di Amministrazione sulla destinazione del risultato di Esercizio



BILANCIO DI ESERCIZIO Consorzio CNCCS Scarl

Bilancio di esercizio: prospetti contabili del Consorzio CNCCS Scarl

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota integrativa al bilancio di esercizio

Premessa

Principi di redazione

 Prospettiva della Continuità Aziendale

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma del codice civile

Cambiamenti di principi contabili

Correzione di errori rilevanti

Problematiche di comparabilità e adattamento

Criteri di valutazione applicati

Altre informazioni

Commenti alle principali voci dell'Attivo

Commenti alle principali voci del Passivo

Commenti alle principali voci del Conto Economico

Nota integrativa: altre informazioni

Proposta sulla destinazione del risultato di Esercizio



ORGANI SOCIALI E SOCIETA' DI REVISIONE

Consiglio di Amministrazione *:

Presidente Consiglio di Amministrazione **	Ruggero De Maria Marchiano
Amministratore Delegato	Pietro Di Lorenzo
Consigliere	Matteo Francesco Liguori
Consigliere	Paolo De Natale
Consigliere ***	Anna Teresa Palamara

Collegio Sindacale (e revisore legale):

Presidente	Demetrio Minuto
Sindaci effettivi	Antonio Fotia
	Massimo Caramante
Sindaci supplenti	Fabio Verta
	Claudia Autieri

Società di revisione:

Incarico di Revisione su base volontaria

Deloitte & Touche SpA

* Consiglio di Amministrazione nominato Assemblea Soci del 30.04.2019, in carica fino ad approvazione Bilancio 2021.

** Nominato Assemblea soci del 07.07.2021, in carica fino ad approvazione Bilancio 2021.

*** Nominato con Assemblea soci del 04.02.2022, in carica fino ad approvazione Bilancio 2021.



Relazione sulla gestione 2021

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio CNCCS Scarl, (di seguito anche solo “CNCCS”, la “Società”, il “Consorzio”), in relazione all’esercizio conclusosi il 31 dicembre 2021, presenta:

- la Relazione sulla Gestione 2021;
- il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2021.

La Relazione sulla Gestione è stata predisposta in forma volontaria, redigendo per la Società il Bilancio in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti di legge.

La stessa è stata dunque redatta, a beneficio dei Soci, nell’ottica di fornire un quadro ampio ed esaustivo della Società, idoneo a rappresentare compiutamente, attraverso un’analisi fedele, equilibrata ed esauriente, l’evolversi della situazione della stessa.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell’art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d’esercizio.

Il Bilancio relativo all’esercizio 2021 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell’attività aziendale, come meglio descritto nella Nota Integrativa, a cui si rimanda.

1.1 Andamento generale e scenario di mercato

Il CNCCS Scarl, costituito nel 2010 dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dall’Istituto Superiore di Sanità (ISS) e da IRBM SpA (già IRBM Science Park SpA), opera nel campo della ricerca scientifica e dell’innovazione tecnologica applicata alla ricerca traslazionale.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è il risultato economico e finanziario della attività di ricerca svolte mediante la collaborazione tra pubblico e privato, che ha permesso l’implementazione di una repository centralizzata di composti chimici e di origine organica oltre ad un’importante accelerazione della ricerca traslazionale e dello sviluppo di progetti innovativi nell’ambito dello sviluppo di nuovi farmaci. Tale sinergia tra enti pubblici e strutture industriali configura sempre più un elemento strategico per lo sviluppo della ricerca traslazionale nazionale. In particolare, il Consorzio, nella sua conformazione di Virtual Company, ha deciso di evitare inutili sprechi di denaro per il mantenimento di una struttura fissa di ricercatori interni, avendo adottato il modello di massima flessibilità delle risorse umane, avvalendosi delle diverse competenze e delle strutture più valide in ragione delle singole progettualità messe a disposizione dai Soci come previsto dalla legge istitutiva dei Consorzi, in tal modo mantenendo nella struttura centrale di riferimento l’integrazione propria della realtà industriale traslazionale che mira a raccogliere le competenze dalla ricerca di base fino alle fasi più avanzate dello sviluppo.

1.2 Attività della Società

L’AZIENDA

Il **Consorzio CNCCS** (Collezione nazionale di composti chimici), è una realtà integrata tra pubblico e privato che gestisce una repository nazionale di composti chimici, associata ad un centro screening (HTS), per l’identificazione di nuovi leads attivi sui bersagli biologici di interesse delle diverse progettualità su cui si concentrano le attività del consorzio.

I composti chimici, sintetizzati da enti pubblici e privati, vengono collezionati e testati con l’obiettivo di accelerare la traslazione di nuove scoperte dalla ricerca





di base alla ricerca industriale aumentando le conoscenze e sviluppando molecole per lo studio di funzione di geni, meccanismi biologici e nuovi farmaci.

Il Consorzio si avvale delle competenze del **Consiglio Nazionale delle Ricerche**, dell'**Istituto Superiore della Sanità** e della **IRBM**, che sono identificati come i partner ideali per il conseguimento della missione del Consorzio, contribuendo ognuno con capacità ed esperienze uniche e sinergiche nel settore della ricerca e dello sviluppo di nuovi farmaci.

Il **CNR** è uno dei principali centri di eccellenza nella ricerca biomedica nel Mondo ed ovviamente in Italia, cui afferiscono Istituti di ricerca specializzati che si avvalgono delle conoscenze e delle piattaforme del Consorzio nell'ambito delle loro linee di ricerca.

L'**ISS** è uno dei principali centri di eccellenza nella ricerca scientifica in Europa con riferimento a malattie diffuse su scala globale con specifica attenzione a malattie che impattano fortemente lo sviluppo della società.

IRBM SpA ha un'esperienza decennale nella ricerca farmaceutica, che include competenza nella creazione e gestione di collezioni contenenti centinaia di migliaia di composti, oltre che alla loro concezione ed implementazione strutturale volta ad applicare campagne di screening (HTS). La società vanta un track record eccezionale avendo contribuito alle ricerche che hanno portato all'approvazione di quattro farmaci attualmente disponibili sul mercato globale.

Testimoniano il riconoscimento di massima eccellenza nazionale nel settore dello screening ben due lettere inviate al Presidente pro tempore del CNR ed al MIUR dal coordinatore del progetto europeo EU/OPENSCREEN per chiedere che l'Italia nominasse a rappresentarla nel board del progetto proprio l'IRBM S.p.A. e quindi il Consorzio CNCCS Scarl per l'alta competenza riconosciutagli nel settore di riferimento.

Lo scopo del progetto risponde ad un'importante richiesta nel campo biomedico, quale la traslazione nella drug discovery delle importantissime scoperte ottenute nella ricerca di base per conseguire il successivo sviluppo e la commercializzazione di nuovi prodotti che possano migliorare la salute delle persone.

La scienza della chimica organica ha una lunga tradizione in Italia e centinaia di molecole sono continuamente create e sintetizzate nei laboratori di ricerca privati e pubblici.

La maggior parte di queste molecole non sono testate per potenziali nuove applicazioni diverse dal loro scopo originale di utilizzo, limitandone quindi fortemente il valore dei possibili usi. La creazione di una vasta collezione di queste molecole in una singola repository offre la possibilità di archiviare e studiare centinaia di migliaia di composti, costituendo così un'importante risorsa strategica per il Paese.

Le campagne di screening della collezione dei composti su bersagli biologici di interesse ha lo scopo di aumentare le possibilità di scoprire nuove molecole attive da utilizzare come leads per lo sviluppo di nuovi tools biologici o farmaci. Inoltre, attraverso campagne di screening sinergiche si mira a giungere alla scoperta di nuovi campi di applicazione per le molecole presenti nella collezione, in aree differenti da quelle per cui originariamente erano state ideate o sviluppate.



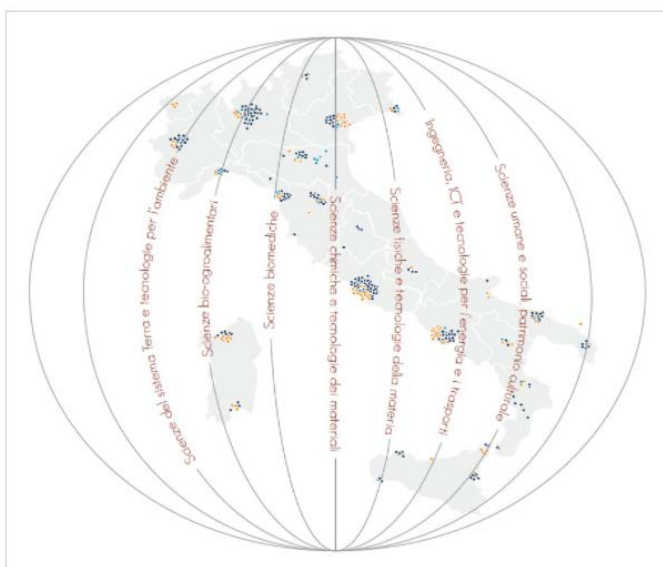
I PARTNER DEL CONSORZIO CNCCS

Il CNCCS Scarl costituito nel 2010 dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e da IRBM SpA, opera nel campo della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica applicata alla ricerca traslazionale.



Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è un Ente pubblico di ricerca nazionale con competenze multidisciplinari, vigilato dal Ministero, dell'Università e della Ricerca (MUR). Fondato nel 1923, ha il compito di realizzare progetti di ricerca scientifica nei principali settori della conoscenza e di applicarne i risultati per lo sviluppo del Paese, promuovendo l'innovazione, l'internazionalizzazione del "sistema ricerca" e favorendo la competitività del sistema industriale.

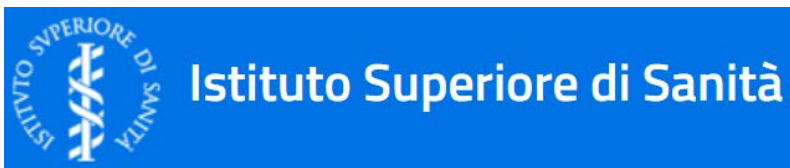
Ogni giorno, il CNR affronta le sfide del nostro tempo in molteplici settori: salute dell'uomo e del pianeta, ambiente ed energia, alimentazione e agricoltura sostenibile, trasporti e sistemi di produzione, ICT, nuovi materiali, sensori e aerospazio. Ma anche scienze umane e tutela del patrimonio culturale, scienze sociali, bioetica, scienze e tecnologie quantistiche, intelligenza artificiale, tecnologie abilitanti.



Le attività vengono svolte attraverso un patrimonio di risorse umane di circa 8.500 dipendenti operanti su tutto il territorio nazionale, di cui oltre 7.000 impegnati in ricerca e attività di supporto alla ricerca.

La rete scientifica è costituita da 88 Istituti di ricerca e da sette Dipartimenti per aree macrotematiche. Un contributo importante arriva dalle collaborazioni, anche internazionali, con i ricercatori delle Università e delle imprese.

Il CNR, inoltre, è il maggior Ente non universitario coinvolto nei dottorati di ricerca degli atenei italiani, con l'obiettivo di contribuire all'alta formazione dei giovani mediante percorsi caratterizzati da altissimo profilo scientifico, innovazione e qualità della ricerca.



L'Istituto superiore di sanità, anche ISS, è un ente di diritto pubblico che, in qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale in Italia, svolge funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, documentazione e formazione in materia di salute pubblica. L'Istituto è posto sotto la vigilanza del Ministero della salute.

L'inaugurazione ufficiale dell'ISS, allora denominato "Istituto di sanità pubblica", avvenne il 21 aprile 1934, dopo l'entrata in vigore, l'11 gennaio 1934, del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 che definiva status e funzioni del nuovo Istituto, e una volta terminata l'intera costruzione. I lavori per la costruzione dell'edificio principale, su progetto dell'architetto Giuseppe Amendola, erano iniziati il 6 luglio 1931. Finanziatrice dei lavori di costruzione dell'Istituto era stata la statunitense Rockefeller Foundation.

Nel 1941 l'Istituto di Sanità Pubblica, diretto dal 25 luglio 1935 da Domenico Marotta, assunse l'attuale denominazione di Istituto Superiore di Sanità.

Dopo la fine della seconda guerra mondiale venne dato un particolare impulso alle attività di ricerca nei campi della biologia e della microbiologia.

La Legge 7 agosto 1973 n. 519 successivamente riformò l'ISS garantendogli una maggiore autonomia, permettendo l'organizzazione della ricerca per grandi aree tematiche, rendendo possibile programmare gli impegni nei settori della ricerca sanitaria e biomedica finalizzata, nonché le attività di controllo e normazione.

Nel 2001, col decreto del presidente della Repubblica 20 gennaio 2001 n. 70 contenente il Regolamento di organizzazione dell'Istituto superiore di sanità, a norma dell'articolo 9 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 (Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2001) venne approvato il nuovo regolamento di organizzazione che cambiò radicalmente lo stato giuridico dell'Istituto.

L'ISS divenne ente di diritto pubblico che, in qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale, svolge funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, documentazione e formazione in materia di salute pubblica.

Nel 2003 venne approvato il nuovo organigramma articolato in dipartimenti e centri nazionali. Sia i dipartimenti che i centri nazionali sono strutture tecnico-scientifiche, articolate in reparti, con autonomia in attività di ricerca, controllo, consulenza e formazione; i centri hanno anche carattere interdipartimentale con funzione di coordinamento con le istituzioni esterne.



IRBM è un gruppo industriale che opera nel settore della biotecnologia molecolare, della scienza biomedica e della chimica organica. Una delle maggiori aree di ricerca dell'Istituto è la scoperta di nuovi farmaci nelle aree terapeutiche della neurodegenerazione, dell'oncologia e delle malattie infettive e parassitarie. IRBM ha partecipato negli anni a ricerche che hanno portato all'approvazione di 4 farmaci attualmente disponibili nel mercato globale.

COLLEZIONE DEI COMPOSTI CHIMICI

La raccolta centralizzata dei Composti Chimici è un'iniziativa promossa dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dall'Istituto Superiore della Sanità (ISS) e dall'IRBM S.p.A. (IRBM) attraverso il CNCCS.

Il CNCCS ha avviato il progetto per creare la prima Collezione Nazionale di Composti chimici sintetizzati allo scopo di identificare molecole attive tramite screening, diventando così un punto di riferimento a livello nazionale ed europeo per l'identificazione di nuovi lead.

La costituzione di una repository centralizzata in una singola postazione ha offerto di fatto la possibilità di archiviare, ricercare, distribuire ed utilizzare migliaia di molecole e facilita ed accelera la traslazione di nuove scoperte provenienti dalla ricerca di base alla ricerca applicata.

Lo sviluppo di questo progetto è volto a scoprire nuove applicazioni in campi completamente diversi da quelli di origine e di effettuare lo screening di un'ampia varietà di composti chimici, aumentando enormemente la possibilità di successo nell'identificazione di molecole utili e/o efficaci.



Inoltre la pubblicazione dei risultati delle campagne di screening ha lo scopo di incrementare la diffusione della conoscenza scientifica e di aprire nuove opportunità di collaborazione tra i diversi enti e le istituzioni di ricerca coinvolti a vario titolo nell'iniziativa.

In tale ottica risulta quindi di fondamentale importanza il contributo degli Istituti di ricerca, delle Università e dei singoli ricercatori volto ad incrementare la collezione tramite l'inserimento dei propri composti all'interno della repository.

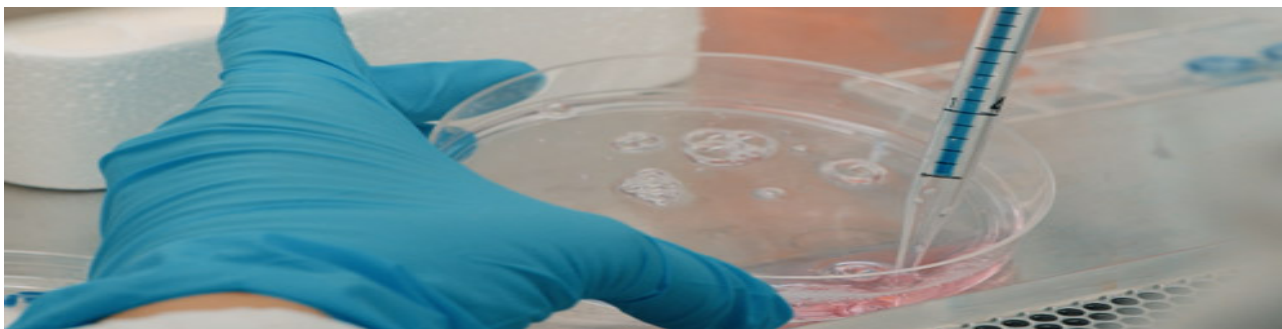
La riconoscibilità del Consorzio, ottenuta mediante i risultati conseguiti ha convinto sempre più ricercatori ad inviare i propri composti chimici per l'inserimento degli stessi all'interno della repository unendoli a quelli già messi a disposizione da CNR, ISS ed IRBM e da quanti hanno già offerto il loro contributo.

LABORATORI

I laboratori del CNCCS hanno sede presso l'IRBM Science Park.

L'area destinata alle attività sperimentali del CNCCS copre circa 1.000 mq ed include una strumentazione evolutissima per la gestione automatizzata e dinamica della collezione di composti chimici e la preparazione delle piastre sperimentali per High Throughput Screening (HTS), un sistema robotico per HTS e strumentazione per il controllo qualità dei composti che entrano a far

parte della collezione cui si aggiungono strumentazioni all'avanguardia per l'avanzamento traslazionale.



Inoltre, IRBM, come detto, ha una consolidata esperienza nella costituzione e gestione di Collezioni di centinaia di migliaia di molecole. L'istituto è attrezzato con laboratori e strumentazione sempre di ultima generazione per sviluppo di saggi miniaturizzati e per HTS (High Throughput Screening), per la chimica medicinale e la chimica analitica. CNCCS è così nelle condizioni di poter utilizzare un sistema di conservazione e gestione di composti altamente complesso e automatizzato. La repository contiene i composti in soluzione che vengono poi direttamente preparati nei formati di micropiastre adatti a condurre saggi di HTS. La movimentazione dei campioni viene eseguita attraverso l'uso di strumentazione integrata e software dedicati in grado di gestire il tracking dei campioni in modo da evitare errori umani.

AREA DI RICERCA

CNCCS ha creato un sito di riferimento nazionale ed un network internazionale per la ricerca traslazionale nel campo delle malattie rare, trascurate e della povertà.

Il Centro di ricerca con hub nei laboratori all'interno dell'IRBM Science Park promuove le attività con gruppi di ricercatori del CNR, dell'ISS, dell'IRBM, nonché università, società ed enti esterni associati in maniera estremamente flessibile, potendo scegliere gli scienziati più esperti nelle singole materie che di volta in volta i progetti specifici richiedono.



Le attività del laboratorio centrale comprendono lo studio della biologia delle malattie rare e trascurate, l'identificazione di nuovi bersagli molecolari nonché la scoperta di nuovi agenti terapeutici. Il network di collaboratori è composto da partner leader internazionali nei diversi settori con competenze complementari, come ad esempio nell'ambito di settori quali cancro rari, malattie tropicali, malattie genetiche, terapia genica ed altro.

Gli obiettivi principali del Consorzio sono:

- Validare nuovi bersagli terapeutici nel campo delle malattie rare e trascurate
- Identificare, ottimizzare e brevettare nuove molecole attive su bersagli validati
- Generare nuove tecnologie per la ricerca avanzata
- Scoprire nuovi agenti terapeutici
- Portare i nuovi agenti fino a studi clinici umani
- Assicurare lo sviluppo di nuovi farmaci tramite partnership o outlicensing
- Generare nuove conoscenze da pubblicare



MALATTIE RARE

Una malattia è considerata “rara” quando colpisce non più di 5 persone ogni 10.000 abitanti. La bassa prevalenza nella popolazione non significa però che le persone con malattia rara siano poche. Si parla infatti di un fenomeno che colpisce milioni di persone in Italia e decine di milioni in tutta Europa. Il numero di Malattie Rare conosciute e diagnosticate è compreso fra 7.000 e 8.000.

MALATTIE TRASCURATE E DELLA POVERTÀ

Il termine “malattie della povertà” si usa per descrivere quelle malattie che colpiscono prevalentemente le classi più povere della società. Si ritiene infatti che la povertà sia un fattore di rischio determinante o addirittura il fattore di rischio principale per questi tipi di alterazioni della salute. In taluni casi, si giunge a pensare che le malattie fungano esse stesse quali barriere per lo sviluppo economico necessario per porre fine alla povertà

L'OMS ritiene che il 45% circa di tutti i malanni che affliggono i Paesi più poveri sia direttamente associato allo stato di indigenza in cui le popolazioni vivono. La tubercolosi, la malaria, zika, dengue e l'AIDS, che sono tra le principali malattie associate alla povertà, da sole colpiscono quasi il 18% degli abitanti di queste zone. Il numero complessivo di decessi che sono collegati alle malattie della Povertà nei Paesi più poveri del mondo si aggira sui 14 milioni di persone l'anno. Tra questi, 1.8 milioni di bambini muoiono ogni anno perchè affetti da gastroenteriti alle quali si associa diarrea.

Il 95% dei casi di AIDS nel mondo si registra nei Paesi in via di sviluppo ed il 98% dei malati di tubercolosi vive in questi stessi Paesi, a questi dati va anche aggiunto che il 90% delle morti per malaria si verifica in Africa, nella regione Subsahariana. Complessivamente queste tre malattie sono causa del 10% della mortalità a livello mondiale.

Un altro tipo di malattie le cui percentuali sono paurosamente elevate nei Paesi più poveri sono quelle curabili dell'infanzia, nonostante esistano cure disponibili ed efficaci, tra queste ci sono il morbillo, la pertosse e la poliomelite. Malattie quali morbillo, polmonite e dissenteria sono strettamente collegate ad uno stato di indigenza e vengono incluse assieme ad AIDS, malaria e tubercolosi nella definizione più ampia di malattie della Povertà.

Secondo gli studi, oltre un milione di persone soffrono di malattie tropicali che pur essendo state sconfitte ed eliminate nel mondo occidentale continuano a mietere vittime in queste zone. Tra questi la malaria, la Malattia di Chagas (la Tripanosomiasi americana) la malattia del sonno (la tripanosomiasi africana) la leishmaniosi, la schistosomiasi e la tubercolosi.

In questi ed altri ambiti il Consorzio opera con l'obiettivo di avanzare le conoscenze scientifiche e generare modelli di innovazione e sviluppo in particolar modo grazie all'accesso delle competenze specifiche dei propri soci e di quelle dei partners di riferimento.

1.3 Principali eventi e attività di ricerca dell'esercizio 2021

L'esercizio 2021 rappresenta, per il Consorzio CNCCS, un **ulteriore importante traguardo** nella **affermazione dello stesso quale polo di eccellenza nella ricerca scientifica.**

I costanti risultati positivi sono infatti il **frutto dell'importante collaborazione** tra Istituzioni pubbliche, Enti di ricerca, Università ed aziende private **di cui il CNCCS si propone come punto funzionale di aggregazione e raccolta per lo sviluppo scientifico ed il riconoscimento nazionale ed internazionale.**

Le linee operative applicate, e di seguito elencate, rappresentano il punto di eccellenza del CNCCS:

- **collaborazioni** con centri di ricerca di primaria importanza in ambito pubblico-privato;
- sviluppo di **progetti di ricerca innovativi**;
- ampliamento della **compound Repository altamente integrata** ed applicabile alle varie linee progettuali;
- **collezione, analisi e archiviazione di tutti i composti** provenienti dalle varie istituzioni partecipanti;
- **investimenti nella ricerca sulle malattie rare e trascurate** per la scoperta di nuovi rimedi terapeutici;
- **promozione dello sviluppo di una cultura di cooperazione per la ricerca** nel campo delle malattie rare e trascurate;
- **messa a disposizione della collezione** per istituzioni pubbliche e per lo screening;
- promozione delle **collaborazioni a livello nazionale ed internazionale**;
- **incentivazione del networking** tra Istituzioni, Enti scientifici, Industria, Fondazioni e Venture Capital.



I principali eventi ed attività di ricerca che hanno caratterizzato l'esercizio 2021 sono stati:

- nomina del **nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione**: Prof. Ruggero De Maria Marchiano, a seguito dell'uscita del Prof. Enrico Garaci;
- **continuazione dei due progetti di ricerca principali** della Società;
- implementazione costante della Collezione dei composti chimici ed attività di screening;
- nuovo impulso al Centro di ricerca di nuovi farmaci per malattie rare, trascurate e della povertà.
- **completamento del progetto di ricerca sul virus ZIKA e la sua evoluzione verso nuovi virus emergenti** che ha permesso di ottenere risultati estremamente importanti in corso di pubblicazione;
- raggiungimento della fase di **valorizzazione** del progetto per lo sviluppo di una **molecola per la cura dell'Epatite-B** conseguita **tramite la partecipata Promidis Srl con il supporto della IRBM SpA**;
- **interruzione del progetto** legato allo sviluppo della **TV Scientifica HSTV**.

Si riporta di seguito il commento ai principali eventi citati:

Progetti di ricerca principali della Società

- Collezione dei composti chimici ed attività di screening.
La costituzione e l'ampliamento razionale della collezione in una facility centralizzata a disposizione delle Università e centri di ricerca italiani sta acquisendo sempre più valore strategico per tutte le Istituzioni, centri di ricerca e industrie che vi partecipano e la utilizzano per la valorizzazione della ricerca italiana, principalmente per due motivi:
 - la possibilità di scoprire nuove applicazioni per molecole inventate e sintetizzate nell'ambito di progetti in campi completamente diversi da quello originale;
 - la possibilità di esplorare in una particolare area di ricerca una diversità molecolare mai raggiungibile da un singolo ente, amplificando di fatto enormemente la possibilità di successo nell'identificazione di molecole utili o efficaci alle ricerche ed alla conoscenza scientifica.
- Centro di ricerca di nuovi farmaci per malattie rare trascurate e della povertà.
Riguardo ai progetti di drug discovery nelle malattie rare e trascurate, il CNCCS ha svolto progetti di ricerca applicata tramite collaborazioni tra i Soci ed enti esterni di livello nazionale ed internazionale in diversi ambiti secondo i piani scientifici approvati

Il progetto di ricerca sul virus ZIKA e nuovi virus emergenti.

Nel corso del 2021 le ricerche del CNCCS nell'ambito del progetto Zika sono giunte alla loro conclusione con risultati molto positivi, in virtù dei quali, è stato deciso di allargare il target dello studio al campo di ulteriori virus emergenti che hanno un impatto a livello globale. Sono in corso i depositi dei brevetti a protezione della proprietà intellettuale già generata, prima di procedere alla pubblicazione della complessa ricerca portata a termine.

Valorizzazione del progetto per lo sviluppo di un farmaco per la cura dell'Epatite B.

Il Consorzio, attraverso la sua partecipata Promidis Srl, ha contribuito, con il socio IRBM SpA ed in partnership con l'Università San Raffaele Vita e Salute di Milano, l'Università Statale di Milano e l'Istituto Nazionale di Genetica Molecolare, al progetto per lo sviluppo di un farmaco per la cura dell'Epatite B. Le molecole individuate sono risultate altamente performanti sia rispetto ai farmaci in commercio che in rapporto alle progettualità in fase di ricerca. A fine 2021 è stato possibile giungere ad una cessione della licenza alla azienda americana Antios Therapeutics Inc. per finanziare le successive fasi di sviluppo e validazione del farmaco nel campo della ricerca clinica. Si tratta di un risultato estremamente importante considerando che l'investigazione è partita dalla

ricerca di base arrivando fino alla clinica. Questo conferma una volta ancora la capacità traslazionale della ricerca nell'ambito della integrazione delle competenze tra pubblico e privato.

Interruzione del progetto legato allo sviluppo della TV Scientifica HSTV.EU

In merito, appare doveroso citare, il Consorzio CNCCS ha sviluppato in collaborazione e su incarico del CNR un progetto che il Governo protempore ha ritenuto meritevole di un finanziamento di €9.7000,00 assegnato con Deliberazione CIPE n. 71/2016 del 01/12/2016 al CNR, quindi al CNCCS come soggetto attuatore per la realizzazione e la promozione delle attività di ricerca scientifica nel campo dell'editoria scientifica attraverso una infrastruttura integrata di editoria televisiva specialistica.

Giova precisare che neppure un euro era destinato al CNCCS, ai soci IRBM, CNR ed ISS e tutta l'attività organizzativa, preparatoria e realizzativa era svolta a totale titolo gratuito senza neanche la previsione del rimborso delle spese sostenute. E' evidente quindi il carattere no profit di tutto l'operato del Consorzio e di quanti hanno lavorato per quattro anni al progetto che perseguiva l'unico obiettivo della realizzazione di un'opera preziosa per il sistema della ricerca italiana ed europea.

Tuttavia, il CNCCS ha ricevuto una lettera dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) datata 11 giugno 2021, con allegata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 63/2021, con la quale veniva comunicata la risoluzione della Convenzione sottoscritta per la realizzazione della TV e con contestuale richiesta di restituzione a favore del CNR delle somme già versate a titolo di anticipazione per lo svolgimento delle attività per l'esecuzione del progetto "HIGH SCIENCE TV.EU.

Pur non comprendendo le motivazioni della deliberazione, il Consorzio ha immediatamente provveduto per correttezza istituzionale alla restituzione delle somme ricevute, sia pur senza acquiescenza e con riserva.

1.4 Andamento della gestione del Consorzio CNCCS

Gestione economica della Società

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO <small>(Importi in Euro)</small>	2021	%	2020	%	Variazione	%
Ricavi delle vendite	30.000	0,5%	30.000	0,4%	-	0,0%
Altri ricavi	6.039.943	99,5%	7.568.017	99,6%	(1.528.074)	(20,2%)
Ricavi della gestione caratteristica	6.069.943	100,0%	7.598.017	100,0%	(1.528.074)	(20,1%)
Costi per materie prime-merci	(286)	(0,0%)	(37.189)	(0,5%)	36.902	(99,2%)
Costi per servizi	(5.971.024)	(98,4%)	(7.839.474)	(103,2%)	1.868.451	(23,8%)
Costi per il personale	(75.794)	(1,2%)	(75.898)	(1,0%)	105	(0,1%)
Altri oneri di gestione	(2.911)	(0,0%)	(2.503)	(0,0%)	(407)	16,3%
Costi della Produzione	(6.050.014)	(99,7%)	(7.955.065)	(104,7%)	1.905.050	(23,9%)
Margine operativo lordo - EBITDA	19.929	0,3%	(357.048)	(4,7%)	376.977	(105,6%)
Ammortamenti e svalutazioni	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Oneri e Proveti di natura non ricorrenti	-	0,0%	375.000	4,9%	(375.000)	(100,0%)
Risultato Operativo - EBIT	19.929	0,3%	17.952	0,2%	1.977	11,0%
Oneri e proventi finanziari	(205)	(0,0%)	504	0,0%	(709)	(140,7%)
Imposte correnti e differite	(8.454)	(0,1%)	(8.736)	(0,1%)	282	(3,2%)
Utile (perdita) d'esercizio	11.270	0,2%	9.720	0,1%	1.550	15,9%

Il **Totale dei Ricavi** della gestione caratteristica del Consorzio al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 6.070 mila, subendo una contrazione del 20%, pari ad Euro 1.528 mila, rispetto all'esercizio precedente (euro 7.598 mila al 31 dicembre 2020) in ragione della conclusione del Progetto Zika di cui si è approfonditamente rappresentato in precedenza.

La voce è composta principalmente dai contributi in conto esercizio di cui la società è assegnataria per lo sviluppo dei progetti di ricerca in essere assegnati con specifica convenzione attraverso il CNR a fronte delle assegnazioni ottenute dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

La contrazione dei ricavi dell'esercizio 2021, come sinteticamente accennato, è dovuta principalmente alla conclusione di alcune importanti progettualità assegnate alla società e lavorate negli anni precedenti, mentre l'esercizio 2021 accoglie solo le assegnazioni delle progettualità relative ai due progetti continuativi della Collezione dei composti chimici ed attività di screening ed al Centro di ricerca di nuovi farmaci per malattie rare trascurate e della povertà, oltre alla quota residuale della progettualità afferente al Progetto Zika la cui conclusione era slittata dal 2020 al 2021 per ragioni afferenti agli impatti della pandemia Covid-19 sulle attività da eseguire nei laboratori di ricerca.

I Ricavi dell'anno, rispetto ai contributi dei progetti assegnati sono stati inoltre riscontati ricavi per Euro 226 mila, per attività impegnate dall'azienda secondo i programmi stabiliti ma che non si sono temporalmente verificate entro la chiusura dell'esercizio non permettendo quindi all'azienda la correlata contabilizzazione dei relativi costi.

I Costi della produzione al 31 dicembre 2021 risultano pari a Euro 6.050 mila, in contrazione del 24% e la cui variazione è in linea con la contrazione dei ricavi ed i minori progetti in termini quantitativi, ma non qualitativi, realizzati nel 2021.

Il Margine Operativo Lordo - EBITDA risulta al 31 dicembre 2021 positivo di Euro 20 mila, sostanzialmente in pareggio in linea con la natura e le strategie del Consorzio, contro il margine operativo negativo per Euro 357 mila rilevato nel corso del 2020.

In relazione al risultato negativo 2020 si ricorda che esso risultava contrapposto ad un risultato altrettanto positivo del 2019 la cui congiunta lettura rilevava il sostanziale pareggio di entrambi. Infatti essi erano caratterizzati: il primo dallo slittamento temporale al 2021 della conclusione di alcuni progetti prevista già nel 2020 ed il secondo dalle efficienze di gestione da parte del Consorzio nella conclusione di alcuni progetti nel 2019.

Allo stesso modo la gestione non caratteristica, pari a zero nel 2021, risultava positiva di Euro 375 mila nel 2020 e di importo inverso nel 2019 ed era stata caratterizzata nel 2019 del costo sostenuto dal CNCCS in occasione della liquidazione della società controllata High Science Tv Srl il cui ammontare, secondo il disposto dello statuto sociale, è stato imputato a carico del socio privato IRBM SpA che ha provveduto alla copertura dei relativi costi, oltre a sostenere il costo degli investimenti già effettuati per permettere l'avvio del progetto poi interrotto nel 2021, come già precedentemente commentato e per il quale il Socio IRBM ha sostenuto notevoli altri costi oltre quanto qui descritto.

Il Risultato di esercizio dopo le imposte si attesta invece nel 2021 ad Euro 11 mila contro Euro 10 mila del 2020, sostanzialmente in pareggio anche in considerazione della natura giuridica del Consorzio.

Risultati patrimoniali e finanziari della Società

La tabella sottostante riporta i principali dati patrimoniali e finanziari della Società:

STRUTTURA PATRIMONIALE <i>(importi in Euro)</i>	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Variazione	%
Immobilizzazioni finanziarie	1.000	(0,1%)	1.000	(0,0%)	-	0,0%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	1.000	(0,1%)	1.000	(0,0%)	-	0,0%
Crediti commerciali	36.600	(4,5%)	30.000	(0,4%)	6.600	22,0%
Altre attività	1.189.464	(146,0%)	804.352	(12,0%)	385.112	47,9%
Debiti commerciali	(1.742.379)	213,9%	(3.137.555)	46,7%	1.395.176	(44,5%)
Altre passività	(292.612)	35,9%	(4.412.709)	65,7%	4.120.097	(93,4%)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(808.926)	99,3%	(6.715.912)	99,9%	5.906.985	(88,0%)
CAPITALE INVESTITO	(807.926)	99,2%	(6.714.912)	99,9%	5.906.985	(88,0%)
Fondi rischi e Fondi TFR	(6.741)	0,8%	(4.698)	0,1%	(2.043)	43,5%
CAPITALE INVESTITO NETTO	(814.668)	100,0%	(6.719.610)	100,0%	5.904.942	(87,9%)
Coperto da:						
Capitale Sociale	100.000	(12,3%)	100.000	(1,5%)	-	0,0%
Riserve e risultati portati a nuovo	45.579	(5,6%)	35.861	(0,5%)	9.718	27,1%
Risultato di esercizio	11.270	(1,4%)	9.720	(0,1%)	1.550	15,9%
PATRIMONIO NETTO	156.849	(19,3%)	145.581	(2,2%)	11.268	7,7%
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(971.517)	119,3%	(6.865.191)	102,2%	5.893.674	(85,8%)
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) / INDEBITAMENTO	(971.517)	119,3%	(6.865.191)	102,2%	5.893.674	(85,8%)
TOTALE COPERTURE	(814.668)	100,0%	(6.719.610)	100,0%	5.904.942	(87,9%)

Di seguito si riporta in sintesi degli stessi:

- Capitale Immobilizzato: è costituito dall'attivo fisso;
- Capitale Circolante Netto: include tutte le attività a breve, al netto delle passività a breve;
- Capitale Investito: è uguale alla somma dei primi due;
- Capitale Investito Netto: è il capitale investito al netto delle passività non correnti;
- (Posizione Finanziaria Netta) - Indebitamento Finanziario Netto: sono le disponibilità liquide più i crediti finanziari a breve termine al netto dei debiti finanziari a breve e lungo termine;

La **gestione patrimoniale e finanziaria del Consorzio CNCCS** mostra una situazione positivamente stabile, gestita unicamente con mezzi di capitale proprio e non appesantita quindi da situazioni finanziarie legate alla disponibilità di credito bancario.

Al 31 dicembre 2021 il CNCCS registra un **Capitale Investito Netto** negativo pari a Euro 815 mila (negativo per Euro 6.720 mila al 31.12.2020), rappresentato quasi esclusivamente dal **Capitale Circolante Netto** sia nel 2021 che nel 2020.

La significativa variazione rispetto al 2020 è relativa al sostanziale azzeramento dei risconti passivi accolti nelle altre passività, afferenti principalmente a contributi ricevuti di competenza degli esercizi successivi, in virtù di apposite comunicazioni, per i progetti in corso a valere su più esercizi.

La variazione dell'anno è nello specifico relativa, come commentato, alla chiusura del Progetto High Science Tv che ha comportato la restituzione da parte del CNCCS degli importi incassati nel 2019 ca 4,4 milioni di Euro restituiti al CNR immediatamente a prima richiesta per le ragioni suddette.

Al netto di tale componente il **Capitale Circolante Netto** sebbene mostri una migliore bilancia fra i crediti ed i debiti commerciali mostra in realtà un aumento dei crediti per i progetti, anche

precedenti ancora da incassare ed una diminuzione dei crediti commerciali dovuta anche alla correlata diminuzione dei costi fra il 2021 e 2020 per le minori progettualità assegnate al Consorzio nell'anno in oggetto.

Si rileva infine come Capitale Circolante Netto appare più che adeguatamente coperto dai mezzi propri costituiti dal **Patrimonio Netto** (Euro 157 mila al 31 dicembre 2021) e dalle disponibilità liquide presenti nei c/c bancari in capo alla Società (Euro 972 mila al 31 dicembre 2021), che formano la **Posizione Finanziaria Netta** di seguito esposta.

Posizione finanziaria netta della Società

(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) / INDEBITAMENTO	31.12.2021		31.12.2020		Variazione	%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	971.550		6.865.191		(5.893.641)	(85,8%)
Disponibilità liquide e Crediti finanziari correnti (A)	971.550		6.865.191		(5.893.641)	(85,8%)
Scoperti di c/c e anticipazioni bancarie	33		-		33	100,0%
Quota a breve di finanziamenti e Altri debiti fin.ri correnti	-		-		-	0,0%
Debiti finanziari a breve termine (B)	33		-		33	#DIV/0!
Indebitamento finanziario netto a breve termine (disponibilità monetarie nette) (C) = (B-A)	(971.517)		(6.865.191)		5.893.674	(85,8%)
Passività finanziarie a medio/lungo termine nette	-		-		-	0,0%
Indebitamento finanziario a medio/lungo termine (D)	-		-		-	0,0%
Indebitamento Finanziario Netto / (Posizione Finanziaria Netta) (E) = (C+D)	(971.517)		(6.865.191)		5.893.674	(85,8%)

1.5 Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione.

Continuazione progettualità del CNCCS relativamente ai due progetti di ricerca principali;

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che nel 2022 continueranno le progettualità del CNCCS relativamente ai due progetti di ricerca principali.

Nel corso del 2022 quindi il CNCCS porterà avanti tutti i programmi scientifici approvati a fine 2021 oltre a continuare la sua opera di reperimento e sintesi di nuove molecole chimiche allo scopo di arricchire ulteriormente la collezione che già a fine 2021 si è attestata nell'ordine di circa 400.000 composti. Vengono inoltre effettuate attività preliminari per cogliere nuove opportunità che si potrebbero presentare nel corso dell'anno.

Attività e progettualità relative al PNRR (Piano Nazionale Resistenza e Resilienza) Nazionale;

Il credito che il Consorzio si è guadagnato nel mondo della ricerca italiana ha indotto gli organizzatori del Progetto CeNCo (Creazione di un Sistema Integrato delle IR nel settore delle Life Sciences (Rete delle IR-LS) a valere sull' Avviso pubblico "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" a richiederne la partecipazione come collaboratore attuativo per utilizzarne l'esperienza e le ricerche ed attuare un ampliamento della rete per lo screening.

il CNCCS ha comunicato la sua accettazione alla richiesta di partecipazione come collaboratore attuativo al progetto sopra riportato.

Nomina del nuovo Consigliere Prof.ssa Anna Teresa Palamara indicata dal Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità.

Con grande soddisfazione del Consorzio, l'Istituto Superiore di Sanità ha comunicato il nome del proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione del CNCCS nella Prof.ssa Anna Teresa

Palamara in sostituzione del Prof. Giovanni Rezza, dimessosi per ragioni di incompatibilità con il nuovo incarico di Direttore Generale del Ministero della Salute.

Non si segnalano infine fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possano avere riflessi sul Bilancio 2021 o sulle previsioni del management sulla gestione del 2022.

1.6 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Essendo noto il CNCCS per essere una Virtual Company con compiti di pianificazione e controllo, il personale alle dipendenze della Società è rigorosamente in linea con le richieste dei soci che vogliono evitare in modo tassativo di appesantire la struttura con posizioni lavorative e costi fissi pluriennali, volendo privilegiare una struttura molto agile che consenta di utilizzare le migliori esperienze e professionalità scelte di volta in volta secondo le esigenze di ciascun nuovo progetto specifico.

1.7 Investimenti

Quale *Virtual Company*, con compiti di pianificazione e controllo, il CNCCS, in ragione della struttura delle assegnazioni non effettua investimento di lungo periodo per conto proprio, essendo la sua attività legata agli specifici progetti di ricerca ad esso commissionati e realizzati tramite la collaborazione con i propri partner, che realizzano gli stessi con le proprie risorse umane e strutture.

1.9 Ricerca e sviluppo

La Società si contraddistingue per la sua attività di ricerca e sviluppo negli specifici settori e progetti nei quali opera.

1.10 Operazioni con le parti correlate

Le operazioni rilevanti con le parti correlate poste in essere dalla Società sono state concluse tassativamente a normali condizioni di mercato e rientrano nella normale gestione caratteristica della Società regolata dalla legge istitutiva dei Consorzi Scarl.

Tutte le attività sono inoltre soggette a prescrizioni di report periodici relativi all'avanzamento ed al completamento delle lavorazioni sottoposte per l'approvazione a due Comitati, rispettivamente tecnico/amministrativo e scientifico, composte da tre membri cadauno, tutti indicati esclusivamente dal socio pubblico CNR. I suddetti Comitati hanno il compito di esaminare ed approvare in via preventiva i progetti proposti dal Consiglio di Amministrazione del CNCCS e validati dal Comitato Scientifico del Consorzio.

I Comitati, poi, sono chiamati a controllare ed approvare a consuntivo tutto quanto realizzato come condizione essenziale per il pagamento delle somme previste ai soggetti attuatori.

Per maggiori dettagli si rimanda agli appositi paragrafi della nota integrativa al Bilancio di Esercizio.

1.11 Attività di direzione e coordinamento

Con riferimento a quanto previsto dall'art 2497 C.C. e seguenti in tema di direzione e coordinamento si fa presente che il Consorzio CNCCS Scarl. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di nessuna società al di là delle presunzioni con il combinato articolo 2359. Si rileva infatti che sebbene il Socio IRBM SpA detenga il 70% delle quote rappresentanti il Capitale Sociale della Società, essa non ne detiene il controllo di fatto.

1.12 Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

La direzione aziendale segue costantemente l'evolversi delle esigenze organizzative e del sistema di controllo interno che la Società deve gestire per rispondere ad eventuali mutamenti del mercato e nelle regolamentazioni del settore di appartenenza.

La Società, quale *Virtual Company*, può beneficiare di strutture e servizi di primissimo livello messe a disposizione dai propri *soci e partner industriali*.

Oltre ai rischi finanziari commentati successivamente, i fattori di rischio cui la Società è maggiormente esposta in termini di probabilità di accadimento e di impatto negativo potenziale sul business, sono esposti di seguito, insieme alle azioni poste in essere dalla Società, volte a mitigarne o eliminarne i potenziali effetti negativi.

Descrizione del rischio	Azioni di mitigazione poste in essere – <i>Risk Management Activities</i>
Fattori di rischio esterni	
Rischio Paese	La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.
Rischio Pandemico Covid	<p>Il 2021, come anche l'inizio del 2022, come è noto, è stato caratterizzato da una pandemia mondiale a causa del diffondersi del Virus SARS-CoV-2 che ha generato diversi periodi di lockdown delle attività produttive e commerciali, diverse ondate di contagi con ripercussioni sul sistema sanitario mondiale, restrizioni alla circolazione delle persone e contrazione dei consumi e del commercio.</p> <p>Il management della Società ha subito posto in essere analisi, ipotesi, strategie ed azioni per affrontare tale congiuntura e per programmare la gestione dei progetti e l'adozione di tutte le misure sanitarie.</p> <p>Particolare attenzione è stata e viene prestata alle norme sul distanziamento sociale ed igiene, seguendo scrupolosamente le procedure di comportamento in linea con le norme e le raccomandazioni dei legislatori, facendo periodicamente intervenire professionisti del settore della sanificazione ambientale.</p>
Fattori di rischio interni	
Perdita di informazioni sensibili	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementazione di soluzioni tecnologiche che prevengono la perdita di informazioni sensibili. ▪ Definizione di regole interne per l'accesso e la protezione delle informazioni sensibili. ▪ Adozione di sistemi di data disaster recovery

1.13 Politiche di gestione dei rischi finanziari

La Società mira a gestire e contenere i rischi finanziari cui è soggetta, attraverso la prudente valutazione degli amministratori.

L'esposizione ai rischi finanziari della Società è la seguente:

- **Gestione della liquidità:** il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

In generale si riscontra una costante difficoltà nel puntuale incasso dei contributi d'esercizio che tuttavia la società riesce a gestire con un'oculata gestione amministrativa delle attività e, ove strettamente necessario, mediante il finanziamento del socio privato senza il ricorso a finanziamenti dei soci pubblici; pertanto non si evidenziano rischi di liquidità.

Si precisa inoltre che la Società non ha per il momento ritenuto necessario accedere a risorse finanziarie creditizie per il raggiungimento degli scopi sociali mediante l'apertura di posizioni bancarie.

Tali rischi vengono fortemente evitati grazie al supporto del socio privato ove si sia presentata la necessità.

- **Rischio di Credito:** il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Sia pure nell'ambito di un costante e strutturale ritardo nell'incasso dei crediti dagli enti pubblici partner, possiamo affermare che l'operatività del Consorzio non presenta rischi di credito. Per il futuro prevediamo che il consolidamento delle collaborazioni in essere permetta un'ottimizzazione dei periodi di incasso, frutto della maggiore consapevolezza dei flussi di riferimento degli Enti coinvolti. Resta tuttavia inteso che non si evidenziano situazioni di inesigibilità ma esclusivamente di processo funzionale di esigibilità.

- **Rischi finanziari:** la società nel corso del 2021 ha avuto una posizione bancaria costituita da conti correnti ordinari per l'operatività di gestione sui quali non sono aperte posizioni bancarie debitorie.

La costante attenzione alla gestione del ciclo finanziario ed il buon livello di reputazione vantato presso il sistema creditizio, fanno ritenere congrua la struttura di controllo del generale livello di rischio finanziario.

1.14 General Data Protection Regulation – GDPR

In data 4 maggio 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il Regolamento Europeo n.679/2016 denominato “General Data Protection Regulation” (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio dello stesso anno e che avrà efficacia in tutti i Paesi della UE a partire dal 25 maggio 2018. Il Regolamento è inteso a rafforzare e rendere omogenea la protezione dei dati personali dei residenti della Unione Europea ed obbliga tutti i titolari dei trattamenti dei dati ad osservare e adempiere agli obblighi previsti dalla normativa, in particolare a mettere in atto misure tecniche e organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al fine di garantire la protezione dei dati. La Società è particolarmente sensibile alle tematiche relative alla protezione dei dati ed ha recepito il nuovo Regolamento Europeo, garantendo la protezione dei dati e la tutela della privacy in ogni ambito. Ai sensi di quanto previsto dal suddetto Regolamento Europeo, ha provveduto, provvede e provvederà ad implementare e aggiornare tutte le attività e procedure necessarie per una piena conformità alla normativa richiamata ed ha posto in essere le misure di sicurezza atte a ridurre al minimo i rischi di perdita dei dati, di accesso non autorizzato e di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. Attualmente sono in corso le attività propedeutiche alla divulgazione delle procedure all'interno dell'organizzazione.

Relazione Annuale Organismo di Vigilanza Ex D.Lgs 231/2001

Si da atto che in data 09 febbraio 2022 l'Organismo di Vigilanza ha emesso la sua prima relazione Annuale sull'attività di vigilanza del rispetto del Codice Etico e del Modello Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 adottato dalla Società.

Nella relazione emessa, relativa al periodo dal 3 febbraio 2021, data di insediamento, al 9 febbraio 2022 l'OdV non ha riscontrato criticità.

1.15 Azioni proprie

La società non possiede e non ha movimentato durante l'esercizio 2021, né direttamente, né indirettamente, azioni proprie o azioni di società controllanti.

1.16 Sovvenzioni ad organizzazioni politiche e di beneficenza

La Società non ha effettuato donazioni ad organizzazioni politiche.

1.17 Società di revisione e Collegio Sindacale

L'incarico per il controllo contabile e revisione legale ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2018, n.39 è assegnato al Collegio Sindacale. Ciò non di meno la Società ha affidato la revisione del Bilancio su base volontaria ad una primaria società di revisione, Deloitte & Touche SpA

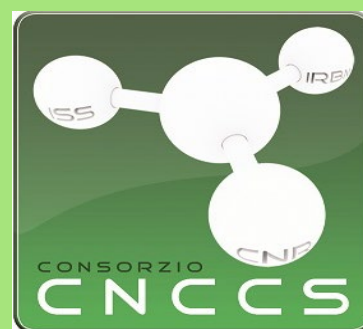
1.18 Proposta sulla destinazione del risultato dell'esercizio

Il Bilancio d'esercizio della Società al 31.12.2021 evidenzia un utile di Esercizio di Euro 11.270.

Si propone all'Assemblea di destinare l'Utile di Esercizio a Utili a Nuovo essendo la riserva Legale già completamente costituita.

Pomezia, 24 marzo 2022

Prof. Ruggero De Maria Marchiano
Presidente del Consiglio di Amministrazione



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2021



CONSORZIO CNCCS

COLLEZIONE NAZIONALE DI COMPOSTI CHIMICI E CENTRO SCREENING

COLLEZIONE NAZIONALE DI COMPOSTI CHIMICI E CENTRO SCREENING SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Pomezia
Codice Fiscale	11190441003
Numero Rea	ROMA ROMA 1285587
P.I.	11190441003
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.000	1.000
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.222.214	830.502
Totale crediti	1.222.214	830.502
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	971.550	6.865.191
Totale attivo circolante (C)	2.193.764	7.695.693
D) Ratei e risconti	3.850	3.850
Totale attivo	2.198.614	7.700.543
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	20.867	20.867
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	24.712	14.992
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.270	9.720
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	156.849	145.581
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.741	4.698
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.808.967	3.175.264
Totale debiti	1.808.967	3.175.264
E) Ratei e risconti	226.057	4.375.000
Totale passivo	2.198.614	7.700.543

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.000	30.000
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.023.943	7.560.000
altri	16.002	383.017
Totale altri ricavi e proventi	6.039.945	7.943.017
Totale valore della produzione	6.069.945	7.973.017
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	287	37.188
7) per servizi	5.970.830	7.839.475
8) per godimento di beni di terzi	194	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	55.295	56.333
b) oneri sociali	16.774	16.092
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.724	3.474
c) trattamento di fine rapporto	3.724	3.474
Totale costi per il personale	75.793	75.899
14) oneri diversi di gestione	2.911	2.504
Totale costi della produzione	6.050.015	7.955.066
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.930	17.951
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24	48
Totale proventi diversi dai precedenti	24	48
Totale altri proventi finanziari	24	48
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	16
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	16
17-bis) utili e perdite su cambi	(229)	473
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(206)	505
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.724	18.456
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.454	8.736
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.454	8.736
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.270	9.720

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.270	9.720
Imposte sul reddito	8.454	8.736
Interessi passivi/(attivi)	(23)	(32)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	19.701	18.424
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.724	3.474
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	229	(473)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.953	3.001
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	23.654	21.425
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.230.976)	472.306
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	10.340
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.148.943)	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(527.013)	(126.229)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.906.932)	356.417
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(5.883.278)	377.842
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	23	32
(Imposte sul reddito pagate)	(8.736)	(23.901)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.681)	(1.119)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(10.394)	(24.988)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(5.893.672)	352.854
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	33	(33)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	2
(Rimborso di capitale)	(2)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	31	(31)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.893.641)	352.823
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.864.452	6.511.623
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	739	745
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.865.191	6.512.368
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	971.359	6.864.452
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	191	739
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	971.550	6.865.191
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione e con il rendiconto finanziario.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Al riguardo si evidenzia che in considerazione del particolare settore di appartenenza, la gestione aziendale non è stata interessata dagli effetti negativi conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni materiali risultano interamente ammortizzate.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi in conto esercizio erogati dal MISE, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva, sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto iscritti nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai costi di produzione i costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda l'acquisto di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni continuative, i relativi costi sono iscritti per quota maturata.

Con riferimento ai ricavi essi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni sconti e premi, nonché delle imposte connesse direttamente agli stessi.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €1.000 (€1.000 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	484.000	1.000	485.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	484.000		484.000
Valore di bilancio	0	0	1.000	1.000
Valore di fine esercizio				
Costo	0	484.000	1.000	485.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	484.000		484.000
Valore di bilancio	0	0	1.000	1.000

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono il valore del macchinario afferente alla "repository automatizzata" che risulta interamente ammortizzato alla data di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €1.000 (€1.000 nel precedente esercizio).

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000
Valore di fine esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
PROMIDIS Srl	Milano	12155221000	10.000	77.775	498.665	1.000	10,00%	1.000
Totale								1.000

Trattasi della partecipazione detenuta nella collegata Promidis Srl avente come oggetto sociale lo sviluppo di progetti di ricerca traslazionale in collaborazione con enti impegnati nella ricerca di base.

Si fa presente a tal riguardo che il Consorzio CNCCS, attraverso la sua partecipata Promidis Srl, ha partecipato, con il socio IRBM SpA ed in partnership con l'Università San Raffaele Vita e Salute di Milano, l'Università Statale di Milano e l'Istituto Nazionale di Genetica Molecolare, al progetto per lo sviluppo di un farmaco per la cura dell'Epatite B. Le molecole individuate sono risultate altamente performanti sia rispetto ai farmaci in commercio che in rapporto alle progettualità in fase di ricerca. A fine 2021 è stato possibile giungere ad una cessione della licenza all'azienda Antios Therapeutics Inc per finanziare le successive fasi di sviluppo e validazione del farmaco. Si tratta di un risultato estremamente importante considerando che la ricerca è partita dalla ricerca di base arrivando fino alla clinica. Questo conferma una volta ancora la capacità traslazionale della ricerca nell'ambito della integrazione delle competenze tra pubblico e privato.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	30.000	6.600	36.600	36.600	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.502	(9.014)	20.488	20.488	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	771.000	394.126	1.165.126	1.165.126	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	830.502	391.712	1.222.214	1.222.214	0	0

I "crediti verso altri" sono principalmente rappresentati dai crediti relativi ai contributi in conto esercizio in essere al 31 dicembre 2021.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €971.550 (€6.865.191 nel precedente esercizio). La variazione delle disponibilità liquide è principalmente imputabile alla chiusura del Progetto High Science Tv che ha comportato la restituzione da parte del CNCCS degli importi incassati nel 2019 pari a circa 4,4 milioni di Euro restituiti al CNR a prima richiesta per i cui dettagli si rimanda a quanto più diffusamente illustrato nella Relazione sulla Gestione a corredo del presente Bilancio.

In maniera residuale la variazione delle disponibilità liquide è inoltre imputabile all'erogazione delle tranche dei finanziamenti oggetto delle convenzioni stipulate con le strutture pubbliche ed alla diminuzione delle progettualità nel presente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.864.452	(5.893.093)	971.359
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	739	(548)	191
Totale disponibilità liquide	6.865.191	(5.893.641)	971.550

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Non sussistono ratei attivi.

I risconti attivi sono pari a Euro 3.850 (Euro 3.850 nel precedente esercizio).

I movimenti e la composizione della singola voce sono così rappresentati:

Movimenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.850	0	3.850
Totale ratei e risconti attivi	3.850	0	3.850

Composizione

Descrizione	Importo
-------------	---------

Assicurazioni RCT	300
Assicurazioni CDA	3.550
Totale	3.850

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Relativamente alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile, si evidenzia che nessuno onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €156.849 (€145.581 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.000	0	0	0	0	0		100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	20.867	0	0	0	0	0		20.867
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	2	0	0	0	0	(2)		0
Totale altre riserve	2	0	0	0	0	(2)		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	14.992	0	9.720	0	0	0		24.712
Utile (perdita) dell'esercizio	9.720	0	(9.720)	0	0	0	11.270	11.270
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	145.581	0	0	0	0	(2)	11.270	156.849

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	0	0	0	0	0		100.000
Riserva legale	9.284	0	0	11.583	0	0		20.867
Altre riserve								
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	2		2
Totale altre riserve	0	0	0	0	0	2		2
Utili (perdite) portati a nuovo	14.992	0	0	0	0	0		14.992

Utile (perdita) dell'esercizio	11.583	0	(11.583)	0	0	0	9.720	9.720
Totale Patrimonio netto	135.859	0	(11.583)	11.583	0	2	9.720	145.581

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000	Apporto soci		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	20.867	Utili	A-B	20.687	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	24.712	Utili	A-B-C	24.712	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	145.579			45.399	0	0
Quota non distribuibile				20.687		
Residua quota distribuibile				24.712		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 6.741 (€ 4.698 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.698
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.724
Utilizzo nell'esercizio	1.681
Totale variazioni	2.043
Valore di fine esercizio	6.741

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	33	33	33	0	0
Debiti verso fornitori	2.973.355	(1.230.976)	1.742.379	1.742.379	0	0
Debiti verso controllanti	164.200	(164.200)	0	0	0	0
Debiti tributari	20.208	371	20.579	20.579	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.350	1.534	8.884	8.884	0	0
Altri debiti	10.151	26.941	37.092	37.092	0	0
Totale debiti	3.175.264	(1.366.297)	1.808.967	1.808.967	0	0

La voce "Debiti Verso fornitori" ha subito un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 1.230.976,00 per effetto della normale gestione aziendale. Essa accoglie infatti l'ammontare dei debiti contratti per l'acquisizione di beni e servizi non ancora estinti alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accoglie i debiti verso gli enti di competenza, estinti nel mese di gennaio 2022, per oneri previdenziali ed assistenziali relativi alle retribuzioni maturate per il mese di dicembre 2021.

La voce "Altri debiti" accoglie principalmente gli importi dovuti al personale dipendente per le retribuzioni relative al mese di dicembre 2021 e per gli oneri differiti maturati.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non sussistono ratei passivi.

I risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €226.057 (€4.375.000 nel precedente esercizio).

I movimenti della singola voce sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	4.375.000	(4.148.943)	226.057
Totale ratei e risconti passivi	4.375.000	(4.148.943)	226.057

La voce accoglie l'ammontare dei contributi di competenza degli esercizi successivi ricevuti dagli enti pubblici, in virtù di apposite comunicazioni, per i progetti in corso a valere su più esercizi. Detti contributi sono stati iscritti nella Voce A5 - "Altri ricavi e proventi" del conto economico sulla base del decreto di concessione e rinviati alla chiusura dell'esercizio, per la quota non di competenza, mediante rilevazione del risconto passivo.

La significativa variazione rispetto al 2020 è relativa al sostanziale azzeramento dei risconti passivi relativi alla chiusura del Progetto High Science Tv che ha comportato la restituzione da parte del CNCCS degli importi incassati nel 2019 come precedentemente descritto nella presente nota integrativa e per i cui dettagli si rimanda a quanto più diffusamente illustrato nella Relazione sulla Gestione a corredo del presente Bilancio..

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi a società del gruppo	30.000
Totale	30.000

Essi sono iscritti quando il servizio è reso ovvero quando la prestazione è effettuata.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 6.039.945 (€ 7.943.017 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	7.560.000	(1.536.057)	6.023.943
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	8.006	7.994	16.000
Altri ricavi e proventi	375.011	(375.009)	2
Totale altri	383.017	(367.015)	16.002
Totale altri ricavi e proventi	7.943.017	(1.903.072)	6.039.945

La voce "Contributi in conto esercizio" accoglie l'ammontare dei contributi pubblici di cui la società è assegnataria per lo sviluppo dei progetti di ricerca in essere. La variazione subita dalla voce in oggetto rispetto al precedente esercizio è dovuta alla conclusione di alcune importanti progettualità assegnate alla società negli anni precedenti.

La contrazione dell'esercizio 2021, come sinteticamente accennato, è dovuta principalmente alla conclusione di alcune importanti progettualità assegnate alla società negli anni precedenti e, pertanto, l'esercizio 2021 accoglie solo le assegnazioni relative alle progettualità relative alla Collezione dei composti chimici ed attività di screening ed al Centro di ricerca di nuovi farmaci per malattie rare trascurate e della povertà oltre alla quota residuale della progettualità afferente al Progetto Zika la cui conclusione era slittata dal 2020 al 2021 per ragioni afferenti agli impatti della pandemia Covid-19 sulle attività da eseguire nei laboratori di ricerca.

In relazione agli Altri ricavi si ricorda che nel precedente esercizio la voce accoglieva il riaddebito al socio privato IRMB SpA del costo sostenuto nel 2019 dal CNCCS in occasione della liquidazione della società controllata High Science Tv Srl il cui ammontare, secondo il disposto dello statuto sociale, è stato imputato appunto a carico del Socio privato IRMB SpA con la rilevazione del ricavo per il CNCCS.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €5.970.830 (€7.839.475 nel precedente esercizio).

La variazione è in linea e strettamente legata alla variazione dei ricavi per contributi in conto esercizio relativi ai progetti assegnati alla Società precedentemente descritti.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	1.886	(1.886)	0
Lavorazioni esterne	7.273.750	(1.653.750)	5.620.000
Servizi e consulenze tecniche	70.986	(43.547)	27.439
Compensi agli amministratori	106.436	(18.688)	87.748
Compensi a sindaci e revisori	30.805	18.877	49.682
Pubblicità	0	812	812
Spese e consulenze legali	68.042	(68.042)	0
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	8.180	(993)	7.187
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	1.354	(530)	824
Assicurazioni	5.672	(1.727)	3.945
Spese di viaggio e trasferta	0	63	63
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	210	(210)	0
Altri	272.154	(99.024)	173.130
Totale	7.839.475	(1.868.645)	5.970.830

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €2.911 (€2.504 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	310	0	310
Diritti camerali	737	(177)	560
Sopravvenienze e insussistenze passive	559	553	1.112
Altri oneri di gestione	898	31	929
Totale	2.504	407	2.911

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1
Totale	1

La voce accoglie la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo sulla dilazione delle imposte dovute.

Utili e perdite su cambi

La società svolge prevalentemente attività in valuta locale. Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Perdite su cambi	93	136	229

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	3.406	0	0	0	
IRAP	5.048	0	0	0	
Totale	8.454	0	0	0	0

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio determinate applicando le aliquote vigenti:

IRES	24%
IRAP	4,82%

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	1
Altri dipendenti	8
Totale Dipendenti	10

La società consortile si avvale inoltre dell'apporto di numerose risorse messe a disposizione dai propri soci consorziati al fine di contenere i costi fissi di struttura come richiesto dai partners pubblici e dall'ente erogante.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	63.531	19.032

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si evidenzia che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Relativamente alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile si evidenzia che non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni trattate e concluse strettamente a condizioni di mercato, pertanto, nel rispetto della normativa vigente

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si evidenzia che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si evidenzia che non sono emersi fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Considerato il particolare settore di attività l'emergenza sanitaria da COVID-19 non ha avuto effetti negativi sulla gestione. Si rimanda per aspetti più gestionali a quanto più diffusamente illustrato nella relazione sulla Gestionea corredo del presente bilancio..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Relativamente alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si evidenzia che la Società non possiede strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2497 e seguenti del codice civile si evidenzia che il CNCCS Scarl non è soggetto a direzione o coordinamento da parte di nessuna società.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435-bis, comma 7 del codice civile, relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c., si evidenzia che la società non possiede e non ha acquisito o alienato nell'esercizio, neanche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, azioni e/o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Relativamente alle informazioni richieste ai sensi della Legge 4 agosto 2017 n. 124 si evidenzia che la società nel corso del 2021 ha incassato i seguenti importi:

- a. Euro 362.500,00 a valere sul Fondo FOE - Progetti a Valenza Internazionale riconducibili al D.M. n. 856 del 10 ottobre 2019 emanato dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- b. Euro 138.500,00 a valere sul Fondo FOE - Progetti a Valenza Internazionale riconducibili al D.M. n. 856 del 10 ottobre 2019 emanato dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- c. Euro 3.249.000,00 a valere sul Fondo FOE - Progetti a Valenza Internazionale riconducibili al D.M. n. 744 del 8 ottobre 2020 emanato dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- d. Euro 2.106.000,00 a valere sul Fondo FOE - Progetti a Valenza Internazionale riconducibili al D.M. n. 744 del 8 ottobre 2020 emanato dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di riportare a nuovo l'intero utile dell'esercizio, pari a Euro 11.270 avendo la riserva legale raggiunto già un quinto del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo amministrativo

Ruggero De Maria Marchiano

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Rosetta Tavernese, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

**COLLEZIONE NAZIONALE DEI COMPONENTI CHIMICI E CENTRO
SCREENING SCARL**

CNCCS s.c.a.r.l.

Con sede in Pomezia (RM) via Pontina Km 30,600

Codice fiscale 11190441003 - REA 1285587

* * * *

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**

**Ai Soci della Collezione Nazionale dei Componenti Chimici e Centro Screening scarl in breve
CNCCS**

Premessa

Il Collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409 - bis. Si segnala che primaria società di revisione ha l'incarico della revisione volontaria del bilancio.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione in qualità di Revisori Indipendenti redatta secondo i principi ISA Italia" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile" con sotto capitoli B1), B2) e B3).

A) Relazione in qualità di Revisori Indipendenti secondo i principi ISA Italia ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 39/2010

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società consortile CNCCS, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal relativo conto economico e dalla nota integrativa. La società consortile ha altresì fornito la relazione sulla gestione ed il rendiconto finanziario pur avendo redatto il bilancio in forma abbreviata ricorrendone i presupposti di legge. Il bilancio al 31/12/2021 è stato redatto dagli

amministratori sia secondo le norme di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, che sulla base dei Principi contabili formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Il consiglio di amministrazione ha fornito la bozza di bilancio al collegio sindacale dopo che la stessa è stata approvata nella riunione del 24 marzo 2022 unitamente alla relazione sulla gestione e al rendiconto finanziario, redatti come già detto su base volontaria.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile, come già precisato, in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società consortile, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio anche a motivo dei ripetuti contatti con gli organi sociali, con i consulenti della società e con il responsabile dell'area contabile.

Siamo stati informati su fatti e accadimenti extracontabili che trovano peraltro puntuale riscontro nella relazione sulla gestione.

Con la relazione sulla gestione, come già prima detto redatta su base volontaria, è stata fornita un'ampia ed esaustiva informativa sia sulla governance consortile, sia sulla composizione del capitale sociale, costituito tanto da un socio privato, quanto da due soci pubblici.

Sono state debitamente descritte le sinergie tra le due diverse entità sia nel campo scientifico della ricerca biomedicale di base, sia sulla tipologia delle ricerche, sia sulle contribuzioni ricevute a fronte di progetti specifici.

Su detto aspetto, la relazione sulla gestione ha peraltro informato esaurientemente sulla restituzione di una contribuzione, peraltro a suo tempo erogata da ente pubblico, con acconcia delibera per realizzare un nuovo progetto scientifico.

Sul punto il collegio sindacale, anche quale revisore legale dei conti, ha verificato, e già verbalizzato in apposita riunione, tanto l'iter che aveva portato all'approvazione del progetto, quanto la somma stanziata, nonché l'importo erogato in acconto.

L'importo fu accantonato in un conto bancario mai utilizzato e successivamente riaccreditato all'ente erogante, se pur con riserva, non essendosi dato corso all'attuazione del progetto.

Di particolare interesse, ai fini della valutazione del bilancio nel suo complesso, è peraltro risultata la puntuale disamina dei rischi gestori intrinseci quali il rischio di liquidità, creditizio etc... e di quelli estrinseci, quali quelli legati al rischio Paese o alle turbative in campo internazionale.

La relazione ha peraltro informato sui futuri programmi aziendali che, in uno con l'esame della situazione finanziaria, non creano al momento dubbiosità di sorta circa l'esistenza del requisito del going concern.

È stata fornita inoltre un'ampia disamina sulla performance scientifica realizzata dalla partecipata al 10% Promidis srl, la quale ha raggiunto e brevettato una singolare molecola in grado, a livello di sperimentazione preclinica, di possedere i presupposti per la cura dell'epatite B, altro importante risultato delle sinergie tra pubblico e privato nel settore della ricerca.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori a norma del Codice Civile sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio il quale deve essere idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, come nel caso di specie. Lo stesso è stato compilato e ci è stato presentato in sede di consiglio di amministrazione del 24 marzo u.s.. Non contiene errori né relativi alle singole poste di bilancio, né significativi secondo i principi di cui agli ISA Italia, ed è stato redatto secondo i principi applicabili alle società in cui sussiste il requisito della continuità aziendale. Non vi sono indici che inducono al cd. stato di allerta in tema di crisi d'impresa di cui al Codice sulla "crisi d'impresa", di cui al D.Lgs 12 gennaio 2019, come nel caso in oggetto.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società consortile di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Nella redazione del bilancio d'esercizio hanno valutato con appropriatezza la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, fornendo un'adeguata informativa in materia.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza nei termini previsti dalla legge sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società consortile, ritenendo peraltro che la stessa sia stata fornita in modo esaustivo con la presentazione del rendiconto finanziario.

La causa della variazione nel capitale circolante netto risulta ben motivata, come da noi accertato.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole certezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori tali da alterare la significatività del risultato economico e dei dati patrimoniali e finanziari. In ciò ci è di conforto l'adeguatezza dell'assetto amministrativo alle dimensioni della società consortile giusta il contratto di servizi con la società controllante IRBM che fornisce un ottimo service in materia di contabilità e di gestione dei dati, oltre a fornire il necessario supporto scientifico e

tecnologico. Giova comunque segnalare che l'IRBM, pur essendo socia del consorzio al 70%, non esercita su di esso attività di direzione e coordinamento ex artt. 2497 e seguenti del c.c., mancando il presupposto del controllo di "fatto", come dichiarato dagli amministratori della società consortile e da noi accertato. È nostro compito redigere una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto la dovuta criticità professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori "significativi" nel bilancio d'esercizio dovuti a comportamenti o eventi intenzionali o meno tali da modificare il risultato dell'esercizio; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa, tanto con riguardo ai contributi in conto esercizio ricevuti, quanto a quelli oggetto di restituzione di cui si è già trattato;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una qualche incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi realistici sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Siamo stati costantemente aggiornati sui contributi ricevuti a fronte di varie attività di ricerca commissionate alla società consortile. Abbiamo visionato i relativi contratti che attengono alla ricerca scientifica con attività indirizzata tra l'altro alla

collezione di composti chimici di origine organica, attività di screening e centro per lo studio di farmaci innovativi per malattie rare e neglette o dovute alla condizione di povertà e precarietà di alcune fasce di popolazione, in uno con la “ricerca traslazionale”;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione:
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, la portata e le tempistiche pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno, pur in assenza della funzione di internal audit, non essendo peraltro la società a ciò obbligata. Esistono peraltro procedure interne amministrative che, se pur non formalizzate, risultano adeguate alla dimensione dell’impresa;
- abbiamo valutato l’adeguatezza dell’assetto amministrativo contabile ed organizzativo dato in outsourcing alla controllante Irbm, nonché dei provvedimenti sulla sicurezza, sull’ambiente e sulla privacy che risultano costantemente monitorati e rispettati;
- rammentiamo che la società Deloitte & Touch è incaricata della revisione legale dei conti su base volontaria.

Richiami di informativa

“Non vi sono richiami di informativa da sottoporre ai Soci”

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ed elementi di cui al principio ISA Italia

Gli amministratori del CNCCS sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione al 31/12/2021 se pur redatta in forma volontaria.

Abbiamo pertanto ritenuto di estendere il nostro controllo alla Relazione sulla gestione, pur redatta facoltativamente, ed abbiamo pertanto svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B capitolo 11.3 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della stessa con la nota integrativa.

A nostro giudizio relazione sulla gestione e nota integrativa, sono del tutto coerenti tra loro e pari coerenza la si riscontra con i dati di bilancio.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'attività del collegio sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere della società consortile e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile, se pur data in outsourcing;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della società consortile, che opera nel settore della ricerca biomedicale di base e comunque in conformità a quanto previsto nell'oggetto sociale, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale. In particolare l'attività della società consortile nel 2021 si è concentrata nel completamento dello sviluppo del progetto ZI.KA., oltre che nel consueto campo della ricerca e sviluppo delle molecole utili per la conoscenza scientifica e suoi possibili sviluppi clinici;
- l'assetto organizzativo, è rimasto sostanzialmente invariato, come la dotazione delle strutture informatiche utilizzate giusta contratto con il socio IRBM. Altre e dettagliate notizie sul personale, sulla privacy, sul sistema della sicurezza, sull'adozione delle misure anti Sars Cov-2, sulle contribuzioni pubbliche ex Legge 4.8.2017 n. 124, sull'adozione del GDPR, sono contenute in nota integrativa o nella relazione sulla gestione. Il collegio sindacale, nelle periodiche verifiche, ne ha controllato tanto l'adozione quanto l'elemento "fattuale".

Abbiamo ricevuto dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231, la relazione annuale da cui non sono emerse criticità.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- su ogni altro aspetto inerente la vita sociale e suoi adempimenti di legge, anche quelli che prescindono dai puri dati contabili quali l'assoluta adeguatezza dell'assetto amministrativo contabile e la cura posta dal Consiglio di Amministrazione nella valutazione dei possibili rischi aziendali, come peraltro già precisato.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso si sono regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche il collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società consortile, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, queste ultime peraltro assenti, salvo la restituzione di un contributo a fronte di un progetto, aspetto su cui si è già dissertato.

Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società consortile in tema di consulenza fiscale nonché su temi di natura tecnica e specifica; i riscontri hanno fornito esito positivo.

Capillare è il lavoro svolto nella verifica della contrattualistica e nella verifica dei rapporti con parti correlate. In merito non abbiamo anomalie da segnalare.

Il collegio sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della società consortile e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella struttura della società consortile, si sono ispirati alla reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello della preparazione tecnica del personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, se pur con service in appalto e contrattualizzato, resta

adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria, legale così come la società di revisione che opera la certificazione del bilancio su base "volontaria" non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati dell'esercizio 2021.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile, sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia durante le riunioni del consiglio di amministrazione, sia in occasione degli accessi del collegio sindacale presso la sede della società, sia tramite i contatti e flussi informativi telefonici e informatici con l'amministratore delegato; da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore delegato ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto impostogli dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono risultate conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società consortile;
- l'attività del comitato scientifico è regolarmente proseguita con riunioni periodiche accompagnate da verbali di cui abbiamo preso atto;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire, ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile, per omissioni dell'organo di amministrazione;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- non sono state effettuate denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio il collegio sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

La società consortile ha sempre fornito al collegio sindacale tutta la documentazione aziendale richiesta, tanto di ordine contabile che di ordine extracontabile.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato regolarmente redatto dal Consiglio di amministrazione nella forma abbreviata prevista dall'art. 2435 – bis del Codice Civile ricorrendone i presupposti, e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa nonché dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione redatti su base volontaria.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché fossero depositati ai sensi di legge presso la sede della società consortile corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio sul quale giova segnalare:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati, non sono risultati diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e si appalesano conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile; come indicato nella Nota integrativa, non vi sono state modifiche ai criteri di valutazione. Pertanto, non vi sono state deroghe al principio generale di continuità nei criteri di valutazione. Sono state operate alcune riclassificazioni nei conti, senza che

le stesse abbiano comportato riflessi di sostanza nella presentazione dei conti di patrimonio o reddituali;

- non sono stati rilevati elementi che possano mettere in dubbio la continuità aziendale, né verificati anche eventuali indici di “allerta”, come più volte precisato;
- merita citazione la circostanza che la società consortile opera con propria tesoreria senza indebitamenti finanziari;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura; a tale riguardo non vi sono osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della nota integrativa e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non vi sono in bilancio immobilizzazioni immateriali che necessitino del consenso del collegio sindacale per la loro iscrizione;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice Civile;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio sindacale non ha nulla da osservare.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidenziato dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 11.720 contro € 9.720 al 31 dicembre 2020 per le motivazioni riportate nella relazione sulla gestione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando quanto sopra riportato dal collegio sindacale, sia in merito alla redazione del bilancio con relativi documenti di accompagnamento, sia sulla sussistenza del requisito della continuità aziendale, nonché sull'assenza di elementi indicanti uno stato di sofferenza finanziaria, propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come redatto dagli amministratori, ivi compresa la destinazione del risultato positivo dell'esercizio.

I SINDACI

Demetrio Minuto – Presidente

Massimo Caramante – Sindaco effettivo

Antonio Fotia – Sindaco effettivo

Roma, 2 aprile 2022

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai soci della

Collezione Nazionale di Composti Chimici e Centro Screening S.c.a.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Collezione Nazionale di Composti Chimici e Centro Screening S.c.a.r.l. (la "Società") redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di

revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Bernardelli

Carlo Bernardelli
Socio

Roma, 22 aprile 2022